

CATANZARO L'assessore al Bilancio ha fatto il punto sulla spesa dei fondi Por-Fesr 2007 - 2013

Mancini: le risorse comunitarie sono state utilizzate al meglio

La rimodulazione degli interventi ha consentito di non perdere le somme disponibili

Andrea Celia Magno
CATANZARO

Da luglio 2010 l'amministrazione regionale guidata da **Giuseppe Scopelliti** ha fatto registrare incrementi sostanziali nella spesa dei fondi Por Calabria - Fesr 2007-2013, che superano di gran lunga la capacità certificata dalla precedente Giunta Loiero. L'assessore al Bilancio e alle Politiche nazionali e comunitarie, **Giacomo Mancini**, ha utilizzato le cifre ufficiali e un pizzico di ironia - simboleggiata da un blocco di sale piazzato scaramanticamente sul tavolo della sala stampa di Palazzo Alemanni - per rispedire al mittente il grido d'allarme lanciato dal Pd calabrese sulla paventata perdita dei fondi comunitari e i «vaticini» negativi espressi, appena tre giorni fa, da quelli che definisce «menagrami di professione»: il commissario democrat Alfredo D'Attorre, e i consiglieri regionali Mario Maiolo e **Sandro Principe**. La replica è avvenuta attraverso un parallelo estrapolato dalle cifre fornite dall'Igrue - l'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Ue del ministero del Tesoro - che monitora costantemente la spesa

dei fondi comunitari.

Gli impegni finanziari giuridicamente vincolanti presi da luglio 2010 ad aprile 2012 ammontano ad oltre 1 miliardo 293 milioni di euro, il 41% in più rispetto ai 919 milioni del biennio precedente. La forbice più significativa si registra sul fronte dei pagamenti effettuati, dove la differenza pende decisamente a favore (+171%) del periodo compreso fra luglio 2010 e aprile 2012, con 536 milioni di euro contro i quasi 198 milioni e mezzo eseguiti fino al 30 giugno 2010. Le spese certificate alla Commissione europea negli ultimi due anni, inoltre, sono circa il 157% in più rispetto al biennio precedente (462 milioni contro 180). Un aumento ancora più sensibile (+476%), se si tiene conto dei bandi avviati (una settantina, rispetto ai trenta dei due anni prima), per un totale di 1 miliardo 425 milioni di euro, contro 247 milioni.

«Uno dei meriti dell'amministrazione **Scopelliti** - ha esordito Mancini - è stato quello di aver utilizzato al meglio le risorse comunitarie e aver cominciato un lavoro mirato a tenere i conti in ordine. Inoltre, abbiamo sancito

la fine di una tradizione quarantennale approvando in tempo, ogni anno, il bilancio».

Grazie ai finanziamenti comunitari, ha proseguito l'assessore soffermandosi nello specifico su alcuni degli interventi previsti, si potrà agire in favore della creazione di un Sistema di innovazione scientifica e tecnologica (29 milioni di euro), della realizzazione di un Servizio informativo sanitario regionale (29 milioni), della messa in sicurezza delle scuole (56 milioni), dei Pisu (256 milioni), delle metropolitane di superficie di Catanzaro (113 milioni) e Cosenza (142 milioni).

Proprio sui finanziamenti previsti per queste due ultime, importanti opere, Mancini ha sottolineato: «Anche se sono stati ritirati i fondi Fas - e si sapeva dal 2008 - abbiamo rimodulato la spesa dei Por impedendo che si perdessero risorse per progetti strategici. Per la metropolitana leggera di Catanzaro, i 113 milioni di euro sono stati estrapolati tutti dai Por-Fesr ed avrebbe potuto farlo anche il precedente governo regionale. Oltre a fare quello che non è stato fatto dal centrosinistra - ha concluso - abbiamo invertito la rotta». ◀



Oldani Mesoraca e **Giacomo Mancini**. Davanti all'assessore, sul tavolo, lo «scaramantico» pezzo di sale

